

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

Ente proponente il progetto:

Associazione EXPOITALY
Rete Nazionale Laboratori per la Pace

Codice di accreditamento:

NZ 01867

Albo e classe di iscrizione:

Nazionale

I

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

CULTURA E PACE

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: D - PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
Area Intervento: 01 - Cura e conservazione biblioteche

Obiettivi del progetto:

Obiettivi generali

Gli obiettivi del progetto per l'area d'intervento Cura e Conservazione delle Biblioteche sono molto diversificati e articolati, ma con un unico denominatore: riuscire ad offrire al territorio e alla comunità la Biblioteca come centro ideatore e propulsore di iniziative di carattere culturale migliorando qualitativamente e quantitativamente il servizio esistente.

Sarà utile continuare a sviluppare la rete di coordinamento e condivisione intercomunale, che permetta di generare sinergie ad alto valore aggiunto. Tali sinergie contribuiranno a ridurre il *gap* infrastrutturale bibliotecario del contesto territoriale di riferimento rispetto alla media regionale e nazionale.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà ottenuto attraverso azioni di intervento che facilitino l'utilizzo e gli accessi alle biblioteche esistenti, elevando la quantità e qualità dei servizi in ottemperanza anche alle indicazioni dell'UNESCO che caratterizzano le biblioteche quali "istituzioni culturali, permanentemente accessibili al pubblico" con funzioni specifiche di ricerca, acquisizione, fruizione e valorizzazione delle civiltà e delle tradizioni locali, fine ultimo sarà anche promuovere la Pace.

Obiettivi specifici

Il modello di sviluppo e di implementazione del progetto *Cultura e Pace* vuole intervenire strutturalmente e metodologicamente nell'intero settore per innescare la tutela, valorizzazione e promozione delle biblioteche ma anche accrescere la partecipazione attiva delle amministrazioni e della comunità.

Obiettivo generale	
Offrire al territorio e alla comunità la Biblioteca come centro ideatore e propulsore di iniziative di carattere culturale migliorando qualitativamente e quantitativamente il servizio esistente.	
Obiettivo specifico	Attività
Obiettivo specifico 1 - studi e ricerche di settore e rilevamento iniziale	Attività 1 - rilevazione dati Attività 2 - elaborazione dei dati rilevati Attività 3 - piano di realizzazione
Obiettivo specifico 2 - indagini sul territorio	Attività 4 - ricognizione del patrimonio disponibile
Obiettivo specifico 3 - ricerca/catalogazione testi	Attività 5- archiviazione patrimonio librario Attività 6 - catalogazione patrimonio librario
Obiettivo specifico 4 - attività istituzionale front/ back office	Attività 7 - servizio accoglienza Attività 8 - servizio consultazione e prestito Attività 9 - organizzazione eventi culturali

Obiettivo specifico 5 - promozione della biblioteca	Attività 10 - campagne di informazione
Obiettivo specifico 6 - sviluppo rete intercomunale e interazione con il terzo settore e networking	Attività 11 - scambio di informazioni e servizi Attività 12 - organizzazione incontri territoriali
Obiettivo specifico 7 - promozione e sviluppo cittadinanza attiva	Attività 13 - coinvolgimento dei cittadini
Obiettivo specifico 8 - sensibilizzazione risultati	Attività 14 - diffusione dei risultati raggiunti presso la comunità

Indicatori di risultato

Il progetto si prefigge di raggiungere un significativo **ampliamento delle attività** svolte, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, ed un **miglioramento degli indici di partecipazione** con il **coinvolgimento degli utenti** nelle attività.

Inoltre la presenza dei volontari permetterà, a seguito di una più puntuale analisi dei bisogni, l'offerta di attività numericamente più corpose ed anche diversificate.

In riferimento al contesto territoriale (vedi punto 6) ed agli obiettivi individuati, si riportano di seguito gli **indicatori di risultato**:

⇒ **Qualitativi**

- *Potenziamento dei servizi di biblioteca*
- *Sviluppo e promozione di attività culturali*
- *Grado di soddisfazione dell'utenza dei servizi bibliotecari*
- *Potenziamento e miglioramento della rete intercomunale e locale*

⇒ **Quantitativi**

- *Aumento del patrimonio librario censito*
- *Aumento del pubblico di lettori*
- *Aumento delle iniziative culturali organizzate*
- *Aumento dei numero di servizi erogati dalla biblioteca*
- *Numero di altri soggetti coinvolti*

⇒ **Incremento**

- *Gli indicatori di risultato proposti sono stati formulati a livello di obiettivi specifici. Con la riuscita di tutte le attività si riuscirà ad ottenere gli obiettivi da noi prefissati, con un incremento minimo del 10% rispetto ai dati di partenza. L'utilizzo di tali indicatori sarà utile per la verifica dei risultati che si auspica di raggiungere a fine progetto.*

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

L'Associazione EXPOITALY propone la realizzazione di un progetto a rete incentrato sulla cura e la conservazione delle biblioteche, che coinvolge un totale di 18 sedi di attuazione, per un impegno totale di 41 volontari.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Richiamando gli obiettivi proposti e i piani di attuazione, le **attività specifiche** saranno, in particolare, rivolte alle seguenti aree di intervento.

FASE OPERATIVA

Obiettivo 1 – Studi e ricerche di settore e rilevamento iniziale

Attività 1 – Rilevazione dati

Sarà avviata una rilevazione del numero di soggetti coinvolti nel settore. Sarà effettuata una mappatura delle iniziative ed opportunità intraprese dalle istituzioni in ambito locale e regionale al fine di conoscere ed aggiornare le politiche di intervento in materia di cura e conservazione biblioteche. L'attività costituirà il punto di partenza per avere informazioni su strumenti e metodologie e per promuovere il valore della cittadinanza responsabile e attiva, sostenere la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale e favorire una migliore qualità della vita e di una miglior tutela dei diritti di ogni persona.

Attività 2 - Elaborazione dei dati rilevati

I dati e le informazioni così raccolti saranno rielaborati con il fine di presentare una relazione, con schede informative di facile lettura; la ricerca effettuata sarà presentata agli uffici competenti e agli amministratori. Le variabili considerate saranno monitorate durante l'intero periodo del progetto e saranno redatte delle relazioni periodiche.

Attività 3 - Piano di realizzazione

La campagna di rilevazione prevede uno specifico piano di realizzazione, che prende in considerazione fattori logistici, organizzativi e statistici; sarà verificata, in questa fase, la presenza e l'attività di altri enti che già effettuano un monitoraggio del settore per il territorio considerato, integrando le informazioni disponibili e coordinando il lavoro con un'adeguata collaborazione.

Obiettivo 2 – Indagini sul territorio

Attività 4 – Ricognizione del patrimonio disponibile

Saranno avviate indagini e ricerche sul territorio di testi 'sommersi', in sedi private o pubbliche, da poter così aumentare l'offerta della biblioteca stessa. Molti testi in alcune biblioteche non sono mai stati catalogati e alcune catalogazioni non sono aggiornate. Questa attività permetterà ai volontari di offrire alla comunità una maggiore disponibilità di testi da consultare.

Obiettivo 3 - Ricerca/catalogazione testi

Attività 5 – Archiviazione patrimonio librario

Il primo passo per sistemare i libri e i documenti in biblioteca è costruire un archivio, cioè un luogo fisico in grado di offrire una immediata e accessibile fruizione del bene librario collocato a scaffale aperto e nei depositi.

Nei casi in cui l'archivio fosse già istituito, si ritiene opportuna una ricognizione ed aggiornamento in modo da rendere la biblioteca stessa un 'bene' più fruibile.

Attività 6 – Catalogazione patrimonio librario

La catalogazione consisterà classificazione con il sistema Dewey e il controllo e correzione delle notizie bibliografiche nel catalogo automatizzato. Ogni testo viene catalogato per titolo dell'opera, l'autore, l'anno di pubblicazione e l'argomento trattato.

Obiettivo 4 – Attività istituzionale front/back office

Attività 7 – Servizio accoglienza

Le biblioteche per essere efficaci ed efficienti, deve offrire servizi utili alla comunità ma anche all'ente responsabile della stessa. Dove mancano servizi come una catalogazione cartacea o elettronica, servizio deposito borse, servizio fotocopie, servizio internet, servizio quotidiani e periodici, dovranno essere opportunamente inseriti e sviluppati in base alle esigenze. Inoltre, saranno potenziati i servizi di prima accoglienza, di orientamento e di assistenza all'utenza, quali consultazione e prestito. Nelle varie sedi delle biblioteche sono attivi servizi di assistenza personalizzata ai progetti di ricerca degli utenti, svolti da bibliotecari specializzati nel recupero dell'informazione, nelle varie aree disciplinari. Rivolto sia agli utenti non esperti, per ricerche finalizzate alla redazione della tesi di laurea, sia agli utenti esperti (dottorandi, ricercatori, docenti), il servizio intende offrire un accesso integrato alle risorse informative disponibili presso le Biblioteche e un supporto strategico al recupero di informazioni rilevanti per la specifica ricerca.

Attività 8 – Servizio consultazione/prestito

La consultazione è un servizio libero aperto a tutti i testi collocati nelle sale di consultazione aperte al pubblico; in alcuni casi è prevista la consultazione su richiesta per quelli depositati nei magazzini, accessibili cioè solo al personale interno.

L'accesso a particolari documenti può tuttavia essere sottoposto ad alcune restrizioni per ragioni di conservazione, o per garantire l'ottemperanza ai vincoli imposti dalle volontà dei donatori, nel caso dei doni o lasciti, e il rispetto delle norme che regolano il diritto d'autore, se si tratta di materiali inediti.

Il prestito è uno dei servizi principali della biblioteca. Tale servizio viene disciplinato dai regolamenti delle singole biblioteche che contengono ulteriori specificazioni al riguardo, nonché le indicazioni sulla durata del prestito e sul numero massimo dei libri concessi, in relazione alle varie categorie di utenti.

Attività 9 – Organizzazione eventi culturali

Tra le iniziative, svolte nell'ambito della gestione delle biblioteche, hanno un grande riscontro le attività di promozione alla lettura e manifestazioni con le scuole. Queste sono parte integrante delle strategie di promozione alla lettura, diventata una necessità vitale per migliorare l'immagine delle biblioteche e per educare alla migliore utilizzazione del servizio. Rivolgendosi non solo a bambini di tutte le età, ma anche agli insegnanti, ai genitori e ad altri soggetti, saranno attivate delle strategie di promozione, volte ad avvicinare i cittadini ai libri e alla lettura, focalizzando l'attenzione sulla biblioteca e i suoi servizi, incoraggiando un maggior numero di persone a visitarla frequentemente.

Si organizzeranno diverse manifestazioni di animazione alla lettura rivolte alla cittadinanza e alle scuole.

Obiettivo 5 - Promozione della biblioteca

Attività 10 – Campagne di informazione

Promuovere il “luogo” biblioteca significa conquistare la “visibilità sociale” necessaria al consolidamento e al riconoscimento del bene pubblico sul territorio. Creare momenti di confronto e scambio per incentivare la partecipazione della comunità alle attività culturali per tutelare la consapevolezza dell'eredità culturale da trasferire alle nuove generazioni.

Le campagne di informazione mirano a promuovere eventi culturali ed incontri organizzati in biblioteca e sul territorio con autori, con enti amministrativi, con la cittadinanza, con le scuole e università, con studiosi e ricercatori.

Obiettivo 6 - Sviluppo rete intercomunale e interazione con il terzo settore e networking

Attività 11 - Scambio di informazioni e servizi

Il progetto prevede lo sviluppo della rete intercomunale affinché le differenze di contesto e di sistemi possano costituire valore aggiunto nello scambio e confronto per il consolidamento delle buone prassi.

La rete può essere anche lo sviluppo di scambio di testi, informazioni, servizi e unioni di risorse umane e tecniche.

Attività 12 - Organizzazione incontri territoriali

La realizzazione di una rete locale, potrà permettere l'unione delle forze sul territorio per offrire a tutti il miglior servizio. In riferimento all'analisi dei servizi offerti sul territorio, la presenza della rete associativa locale determina un potenziale di crescita culturale del territorio stesso. L'attività di networking è resa necessaria ove si intenda procedere in maniera sinergica per lo sviluppo socioeconomico del territorio stesso.

Obiettivo 7 - Promozione e sviluppo cittadinanza attiva

Attività 13 - Coinvolgimento dei cittadini

Per ottenere una cittadinanza attiva utile allo sviluppo e alla tutela del nostro territorio, è utile la partecipazione dei cittadini e soprattutto dei giovani. Quest'ultimi devono essere in prima fila per non distruggere, ma costruire con conoscenza e senso civico le strutture portanti della propria società e generazione.

Obiettivo 8 - Sensibilizzazione risultati

Attività 14 - Diffusione dei risultati raggiunti presso la comunità

Nella sede di attuazione del progetto saranno predisposti dei momenti di sensibilizzazione e di diffusione delle attività e dei risultati ottenuti dal servizio civile nazionale.

FASE FORMATIVA

L'attività dei volontari sarà quella di partecipare alle lezioni ed di apprendere. La formazione assume la duplice finalità di rendere consapevoli i volontari in servizio civile sul significato della propria scelta e di fornire le conoscenze necessarie ad accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società civile.

FASE CONCLUSIVA

In questa fase i volontari sono invitati a relazionare complessivamente sull'anno di servizio civile appena svolto. La raccolta dei materiali elaborati durante tutto l'anno di servizio civile costituirà la memoria storica del gruppo e delle attività svolta da esso presso la comunità di riferimento.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari coadiuveranno gli Operatori Locali nell'organizzazione delle attività del progetto e nello svolgimento delle attività specifiche; avranno, quindi, **un ruolo prevalentemente organizzativo e logistico nell'implementazione di tutte le attività previste.**

In particolare saranno coinvolti nelle seguenti attività:

FASE PREPARATORIA/AVVIO

La presentazione del progetto sarà preceduta dalla presentazione dell'OLP, del suo ruolo, delle sue competenze, delle strutture e attrezzature di cui i volontari potranno disporre per tutto l'arco dell'anno. La durata della fase di avvio è prevista di circa un mese. I volontari in questa fase avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie all'espletamento del loro servizio. In questa fase avviene una prima programmazione logico temporale così come riportato nel diagramma di Gantt.

Attività:

- adempimenti amministrativi
- partecipazione ai primi incontri conoscitivi

FASE OPERATIVA

Superata la fase propedeutica, inizierà la fase operativa, in cui grazie al supporto dell'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente, i volontari inizieranno le attività nel rispetto dell'impegno previsto nella carta etica, utilizzando l'approccio del *learning by doing* con una metodologia di lavoro orientata al gruppo e alla condivisione degli obiettivi.

Obiettivo 1 – Studi e ricerche e rilevamento iniziale e monitoraggio sui fenomeni interessati

Attività 1 – Rilevazione dati

- 1.1 analizzano le ricerche messe a disposizione per il progetto
- 1.2 predispongono griglie e schede di rilevamento dati
- 1.3 realizzano indagini a campione presso la popolazione di riferimento

Attività 2 – Elaborazione dei dati rilevati

- 2.1 informatizzano le informazioni raccolte
- 2.2 analizzano i dati

Attività 3 – Piano di realizzazione

- 3.1 partecipano agli incontri con l'olp e le altre risorse umane
- 3.2 elaborano il programma delle attività in base agli obiettivi
- 3.3 predispongono il calendario mensile ed annuale delle attività da realizzare

Obiettivo 2 – Indagini sul territorio

Attività 4 – Ricognizione del patrimonio disponibile

- 4.1 ricercano le strutture che ospitano testi o documenti di interesse

4.2 segnalano i numeri mancanti ed eventuale richiesta arretrati agli editori

Obiettivo 3 - Ricerca/catalogazione testi

Attività 5 - Archiviazione patrimonio librario

5.1 aggiornano l'archivio librario

5.2 revisionano le collezioni monografiche e periodiche delle biblioteche

Attività 6 – Catalogazione patrimonio librario

6.1 catalogano e informatizzata i testi

6.2 riordinano e indicizza in maniera tematica i volumi

Obiettivo 4 – Attività istituzionale front/back office

Attività 7 – Servizio accoglienza

7.1 smistano le informazioni

7.2 partecipano all'accoglienza utenza

7.3 orientano gli utenti ai servizi della biblioteca

7.4 collaborano alla gestione dell'internet point

Attività 8 – Servizio consultazione/prestito

8.1 recuperano libri o fascicoli di periodici collocati a scaffale aperto o a magazzino

8.2 immettono dati nelle altre banche dati destinate all'utenza

8.3 eseguono servizi al pubblico quali prestito e ritiri libri

8.4 applicano etichette e codici a barre per il prestito automatizzato

8.5 affiancano gli operatori in caso di necessità

8.6 ricollocano a scaffale i materiali consultati dagli utenti

Attività 9 – Organizzazione eventi culturali

9.1 promuovono contatti e scambi di informazioni con le altre sedi progettuali

9.2 realizzano giornate di promozione della lettura

9.3 predispongono dossier tematici e percorsi di lettura

9.4 supportano l'organizzazione delle attività culturali

Obiettivo 5 – Promozione della biblioteca

Attività 10 - Campagna di informazione

10.1 scelgono il target di riferimento e le sue caratteristiche

10.2 elaborano gli elementi informativi essenziali

10.3 selezionano i canali di diffusione e mezzi da utilizzare

10.4 elaborano il materiale informativo

10.5 realizzano la campagna individuata

Obiettivo 6 - Sviluppo rete intercomunale e interazione con il terzo settore e networking

Attività 11 - Scambio di informazioni e servizi

11.1 eseguono una mappatura delle informazione

11.2 individuano la rete di soggetti da contattare

11.3 creano una mailing list

Attività 12 - Organizzazione incontri territoriali

12.1 preparano attività di networking

12.2 organizzano incontri per confronto e scambio di buone prassi

Obiettivo 7 - Promozione e sviluppo cittadinanza attiva

Attività 13 - Coinvolgimento dei cittadini

13.1 allestiscono banchetti di promozione per le strade cittadine

13.2 partecipano a fiere ed eventi di settore

Obiettivo 8 - Sensibilizzazione risultati

Attività 14 – Diffusione dei risultati raggiunti presso la comunità

14.1 creano, diffondono e distribuiscono report conclusivi delle attività

FASE FORMATIVA

La formazione generale sarà esaurita entro il quinto mese, mentre quella specifica sarà svolta durante l'intero periodo di servizio, costituendo per i giovani un continuo stimolo all'apprendimento.

Attività:

- partecipano alle lezioni con dinamiche formali, non formali ed in fad
- partecipano alle lezioni di formazione specifica

FASE CONCLUSIVA

In questa fase i volontari sono invitati a relazionare complessivamente sull'anno di servizio civile appena svolto. La valorizzazione dell'esperienza di servizio civile, lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione dei "nuovi saperi" saranno elementi prioritari del processo di "crescita" dei volontari durante l'anno di servizio civile.

Attività:

- raccolgono materiali realizzati
- mettono a sistema le informazioni
- predispongono le relazioni finali
- compilano questionari e feedback finali

Per la realizzazione del progetto, le attività saranno svolte sia presso l'ente sia presso altre strutture, al fine di raccogliere informazioni utili e conseguire gli obiettivi del progetto stesso.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

41

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 ore all'anno, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Si richiede flessibilità oraria e, in occasioni particolari, disponibilità ad effettuare il servizio durante i fine settimana e giorni festivi.

Durante lo svolgimento del servizio, per periodi limitati e comunque autorizzati dall'UNSC e concordati con i volontari, i responsabili locali e gli OLP, potrebbero essere previsti, per esigenze strettamente connesse alle attività di progetto, dei trasferimenti di sede, ai sensi del Prontuario UNSC del 04.02.2009.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Per la partecipazione al progetto, oltre ai requisiti individuati dalla legge n. 64/2001, è richiesto come **titolo minimo la qualifica triennale conseguita con la scuola secondaria di secondo grado**. Tale ulteriore requisito è richiesto in quanto risulta necessaria, da parte dei volontari, una maggiore capacità relazionale e la capacità di gestione dei dati.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Associazione ha stipulato una convenzione con **Università degli Studi Guglielmo Marconi**, con la quale detta Università recepisce e riconosce, per lo svolgimento del servizio civile un **tirocinio formativo** che da diritto ad una attribuzione di massimo **9 CFU**. La convenzione – **di durata triennale** - è stata sottoscritta dal Magnifico Rettore Prof.ssa Alessandra Briganti – prot. n. 524/AMM/S (si veda allegato).

Eventuali tirocini riconosciuti :

Vedi punto precedente

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile saranno **certificate e riconosciute da Enti Terzi, oltre che da EXPOITALY.**

I Volontari, oltre alla crescita umana individuale certa, acquisiranno conoscenze e competenze quali elementi di informatica, lavorare in gruppo, lavorare in rete, lavorare per progetti, disbrigo pratiche di segreteria, gestione ufficio ed archivio, stesura di piani di comunicazione e marketing programmazione attività, padronanza di competenze trasversali necessarie al rafforzamento della propria

identità e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Svilupperanno, inoltre, competenze di base e capacità operative su:

- organizzazione e gestione dei beni culturali;
- metodologie e le tecniche di catalogazione e di gestione degli archivi;
- informatizzazione del sistema bibliotecario;
- valorizzazione e promozione patrimonio librario;
- progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale;
- capacità di ideazione, realizzazione e gestione di progetti, eventi, iniziative;
- gestione delle pubbliche relazioni;
- conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche.

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc), trarranno le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito strumenti necessari per comprendere meglio la vita e orientarsi con più praticità in una società moderna e complessa come quella odierna.

Dette competenze saranno certificate e riconosciute da:

1. **DESEO** è una società di servizi che offre consulenza nel settore della pianificazione aziendale.
2. **EXPOITALY** ente proponente il progetto. Expoitaly rilascerà la certificazione relativa all'attività svolta, riconoscendola ai fini curriculari.
3. **GIEFFE COMUNICATION** è un'agenzia di stampa & comunicazione impegnata in attività di solidarietà e di promozione della cittadinanza attiva.
4. **ISTITUTO FERNANDO SANTI** è un'associazione senza scopi di lucro e con finalità sociali e umanitarie che propone e sviluppa iniziative nei settori della cultura, dell'ambiente e della salvaguardia sociale.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Le sedi di realizzazione della formazione, vista la complessità e l'articolazione territoriale dell'Associazione EXPOITALY sono ubicate in più località. Ciò sia per favorire il raggiungimento della sede stessa da parte dei volontari e dei responsabili, sia per razionalizzare il numero dei partecipanti onde garantire una qualità elevata.

- Sala riunioni Expoitaly: Torre del Greco – Corso Avezzana, 26
- Sale consiliari e altre idonee strutture messe a disposizione dai comuni partecipanti al progetto
- Strutture idonee messe a disposizione da altri soggetti pubblici (regioni, province, comunità montane, etc.)
- Fondazione Mediterraneo: Napoli – Via Depretis, 130

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

L'Associazione EXPOITALY (NZ 01867) dispone di un autonomo sistema di Formazione, come da Mod. S/FORM (Sistema di Formazione) presentato all'UNSC.

La formazione, ispirata in particolare al “learning by doing”, è orientata al problem solving e al lavoro di team, costituendo per i volontari l’opportunità di assimilare quelle competenze trasversali indispensabili per la formazione di cittadini attivi, a supporto di una società solidale e coesa.

Per la formazione generale sarà assicurato che non meno del 50% delle ore saranno dedicate alle lezioni frontali e non meno del 20% per le dinamiche non formali.

Tutto il sistema di formazione dell’ente, alla luce dell’esperienza già maturata nel campo della formazione del servizio civile, prevede una metodologia formativa integrata, che punta ad offrire ai volontari strumenti flessibili e personalizzati di apprendimento.

È preferito l’approccio multi-direzionale che permette ai giovani di partecipare in modo interattivo ai momenti formativi, sviluppando la creatività e valorizzando il patrimonio di conoscenze posseduto dai volontari.

L’utilizzo di strumenti multimediali è un’ulteriore prerogativa della formazione dell’associazione: vengono inseriti, tra i vari elementi, la proiezione di video, l’ascolto di brani musicali, la lettura di libri e riviste, le simulazioni attraverso i supporti informatici.

Per la formazione dei volontari si utilizza generalmente materiale formativo su supporto cartaceo, finalizzato a esercitazioni o giochi di ruolo.

Elementi metodologici utilizzati:

- Lezioni frontali, materiali video, testimonianze, docenze di esperti;
- Materiali cartacei (dossier, etc), libri e testi, cd-rom tematici, proiezione di filmati;
- Simulazioni, giochi di ruolo
- Dibattiti, brain storming, lavoro di gruppo, case of study
- Verifiche periodiche
- Fad

La formazione generale verrà effettuata nel corso dei primi 5 mesi di servizio civile volontario, come da determina.

Contenuti della formazione:

I contenuti prescelti si basano sulla priorità di **rendere consapevoli i volontari in servizio civile sul significato della propria scelta**, fornendo le conoscenze necessarie ad accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società civile, in ottemperanza alla Determina Direttoriale 4 aprile 2006 UNSC “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”.

La formazione generale sarà divisa in due parti ed avrà una **durata complessiva di 46 ore**: la prima con contenuti basilari e una durata di 36 ore, la seconda con contenuti extra e una durata di 10 ore.

La prima parte avrà i seguenti contenuti di base, per un totale di 36 ore:

1. **L’identità del gruppo in formazione**: attraverso le tecniche della formazione non formale si intende sviluppare la coscienza dei volontari sul significato del servizio civile nazionale. (9 ore)
2. **Dall’obiezione di coscienza al servizio civile nazionale**: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà. Attraverso l’analisi storica e normativa del passaggio dall’obiezione di coscienza al servizio civile nazionale, si vuole trasmettere ai volontari i contenuti necessari a comprendere non solo i

- fondamenti istituzionali, ma anche e, soprattutto, culturali del servizio civile nazionale. (3 ore)
3. **Il dovere di difesa della Patria:** partendo dall'art. 52 della Costituzione Italiana che sanziona il dovere di difesa della Patria di ogni cittadino, saranno analizzati i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale sull'argomento in questione. (2 ore)
 4. **La difesa civile non armata e nonviolenta:** partendo dal concetto di difesa popolare non violenta si procederà alla presentazione e discussione delle forme di difesa alternativa. (3 ore)
 5. **La protezione civile:** verranno forniti concetti di base per la conoscenza del servizio di protezione civile e della connessione tra la difesa della Patria e la difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. (3 ore)
 6. **La solidarietà e le forme di cittadinanza:** partendo dai principi di solidarietà sociale, libertà ed eguaglianza, si vuole affrontare la questione della cittadinanza attiva, per legittimare l'importanza del volontario del servizio civile nel concorrere alla coesione sociale e all'inclusione e quindi all'eguaglianza sostanziale. (2 ore)
 7. **Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato:** attraverso gli elementi normativi si vuole evidenziare la distinzione tra le tre pratiche suddette e puntualizzare il giusto significato di ognuna. (3 ore)
 8. **La normativa vigente e la Carta di impegno etico:** attraverso la presentazione delle leggi e dei principi costituzionali insiti nel servizio civile nazionale si vuole presentare ai volontari la Carta con cui l'Ufficio Nazionale e gli enti riconoscono che il servizio civile nazionale va a proporre ai giovani un'essenziale esperienza di crescita. (2 ore)
 9. **Diritti e doveri del volontario del servizio civile:** attraverso la presentazione delle disposizioni dell'Ufficio Nazionale in merito ai doveri del volontario, si intende rendere i giovani consapevoli del loro ruolo e delle loro funzioni, nonché della disciplina che regola i loro rapporti con l'ente presso cui prestano servizio. (3 ore)
 10. **Presentazione dell'Ente:** attraverso la presentazione dell'ente, i volontari avranno coscienza delle specificità del contesto nel quale operano ed in cui sono accolti a collaborare. (3 ore)
 11. **Il lavoro per progetti:** attraverso la presentazione del progetto si vuole offrire ai volontari la piena comprensione del loro contributo in termini di esito, efficacia ed efficienza del progetto stesso. (3 ore)

In questa fase di formazione generale l'obiettivo è di costituire l'identità di gruppo, definire e rinforzare le motivazioni e la *mission* di ciascun partecipante e fornire informazioni di base atte alla comprensione del contesto sociale e progettuale in cui i volontari sono inseriti.

A tal fine, ai contenuti suddetti – come prescritti dalla “Determina Direttoriale 4 aprile 2006 UNSC, Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale” – si intende integrare ulteriori argomenti ritenuti utili a garantire ai giovani una formazione completa, con un percorso finale dedicato al bilancio delle competenze, all'autovalutazione, alla presentazione di se, alla costruzione del proprio progetto di vita e all'orientamento nel mondo delle opportunità di studio e lavorative.

Tale formazione verterà sui seguenti contenuti, per un totale di 10 ore :

1. **Il bilancio delle competenze:** il percorso ha l'obiettivo di permettere ai giovani di fare il punto delle proprie competenze, di conoscerle meglio e, a partire da questo, di costruire un progetto personale e professionale, mettendo in chiaro, nel contempo, i mezzi e le fasi per realizzarlo (5 ore)
2. **Il curriculum:** strumento fondamentale per la ricerca di un impiego, ha una forte valenza anche ai fini dell'autovalutazione e dell'autostima; accompagnato da una lettera di presentazione è il biglietto da visita, il documento che presenta e rappresenta il giovane dal punto di vista personale e professionale. (5 ore)

Durata:

46 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Le sedi di realizzazione della formazione, vista la complessità e l'articolazione territoriale dell'Associazione EXPOITALY sono ubicate in più località. Ciò sia per favorire il raggiungimento della sede stessa da parte dei volontari e dei responsabili, sia per razionalizzare il numero dei partecipanti onde garantire una qualità elevata.

- Sala riunioni Expoitaly: Torre del Greco – Corso Avezzana, 26
- Sale consiliari e altre idonee strutture messe a disposizione dai comuni partecipanti al progetto
- Strutture idonee messe a disposizione da altri soggetti pubblici (regioni, province, comunità montane, etc.)
- Fondazione Mediterraneo: Napoli – Via Depretis, 130

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In merito alla formazione specifica, il sistema prevede una struttura complessa per assicurare un alto livello di qualità nella formazione, con formatori in possesso di rilevante curriculum di studi ed esperienza pluriennale in attività determinanti per la formazione dei volontari in servizio civile.

Per ogni progetto è individuato un coordinatore in possesso di titolo universitario attinente ed esperienza pluriennale nelle attività specifiche.

Il coordinatore è accompagnato da un forum costituito da docenti esperti in materie utili ai fini della formazione specifica e generale dei volontari in servizio civile.

È stata prevista, infine, una rete di supporto di referenti locali per la formazione specifica (generalmente uno per sede di progetto), al fine di assicurare una maggiore qualità e fruibilità del servizio.

La formazione specifica utilizzerà maggiormente le due seguenti modalità:

Formazione a distanza (FAD): si ricorrerà a metodi *on-line* trasversali al percorso, con l'ausilio didattico dello *staff* di progetto.

Project work: i volontari affronteranno, direttamente *on the job*, problemi di ordine pratico, attraverso, simulazioni, discussioni guidate e casi concreti. Attraverso queste pratiche si intende garantire al volontario una conoscenza

completa e pratica del progetto al quale ha aderito e di cui è parte integrante e, allo stesso tempo, si vuole stimolarlo ad un'analisi critica dello stesso, di modo che possa suggerire ed attuare nuove modalità di realizzazione.

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica, in relazione alle attività da svolgere (si veda il precedente paragrafo 8), saranno articolati nei seguenti **15 moduli**, della durata di 5 ore cadauno:

1. **Il libro attraverso i secoli:** i primi supporti e strumenti della scrittura, il libro manoscritto, l'invenzione della stampa, il libro moderno.
2. **L'evoluzione storica delle biblioteche:** dalle prime biblioteche dell'età antica a quelle d'età contemporanea.
3. **L'amministrazione dei beni librari:** organizzazione e compiti della direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali.
4. **Biblioteconomia e istituti bibliotecari:** definizione e oggetto della materia; compiti e tipologia delle biblioteche.
5. **Organizzazione delle biblioteche italiane:** biblioteche pubbliche statali e non statali.
6. **Il personale delle biblioteche:** principali mansioni di chi lavora in biblioteca.
7. **Amministrazione e contabilità delle strutture bibliotecarie:** distinzione tra biblioteche pubbliche statali e non statali.
8. **Edilizia impianti e arredamento delle biblioteche:** i requisiti per conservare i materiali e per permettere la fruizione da parte del pubblico.
9. **La conservazione del libro:** cause del deterioramento dei volumi, interventi di restauro.
10. **Il libro in biblioteca:** l'ingresso in biblioteca, la registrazione, la bollatura, la collocazione, la cartellinatura, la catalogazione. altri tipi di documenti presenti in biblioteca.
11. **La catalogazione:** tipologia e caratteristica dei cataloghi.
12. **L'informatica nelle biblioteche:** software e servizi bibliotecari.
13. **I servizi offerti al pubblico:** la lettura in sede, il prestito, il servizio informazioni, il servizio riproduzioni.
14. **La bibliografia:** definizione e campo d'indagine della materia.
15. **Gli archivi:** cenni sulla loro organizzazione e gestione

1) *Durata:*

75 ore

Altri elementi della formazione

2) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

L'Associazione EXPOITALY (NZ01867) dispone di un piano di monitoraggio interno, come da Mod. S/MON (Sistema di Monitoraggio e Valutazione) approvato dall'UNSC.

Data
26 Ottobre 2012

Il Responsabile legale dell'ente
Antonio Altiero